

11 settembre 2019 - [Forli](#), [Cronaca](#)

## Ampliamento della biodiversità agricola nel parco nazionale delle Foreste casentinesi



Bando per la distribuzione delle antiche le cultivar (varietà) da frutto

E' entrato in vigore il nuovo bando con misure per il miglioramento della biodiversità nel parco nazionale Foreste casentinesi, monte Falterona e Campigna attraverso la diffusione gratuita delle antiche varietà (cultivar) locali da frutto.

L'ente di gestione dell'area protetta e l'Unione dei Comuni montani del Casentino, partner nel progetto, concederanno gratuitamente piantine prodotte nel vivaio Cerreta di Camaldoli alle aziende agricole, vincolandone la piantagione all'interno dei confini dei Comuni del Parco nazionale (province di Arezzo, Firenze e Forlì-Cesena). Verrà assegnato un minimo di dieci e un massimo di cinquanta piante per impresa. Sono disponibili le seguenti specie: melo (57 cultivar), pero (36 cultivar), ciliegio (14 cultivar), pesco (3 cultivar), susino (6 cultivar), cotogno, nespolo comune, mandorlo, nocciolo e noce nazionale.

Gli interessati dovranno far pervenire (a mano, per posta, corriere o PEC), indipendentemente dalla data di spedizione, entro le 12 del 16 ottobre, richiesta all'Unione dei comuni Montani del Casentino, via Roma 203, 52014 Ponte a Poppi (indirizzo PEC: [unione.casentino@postacert.toscana.it](mailto:unione.casentino@postacert.toscana.it)), la richiesta di piante utilizzando l'apposito modulo scaricabile sul sito [www.parcforestecasentinesi.it](http://www.parcforestecasentinesi.it).

Informazioni sull'iniziativa e la disponibilità di piantine potranno essere chieste al responsabile del vivaio

Cerreta di Camaldoli Fabio Ciabatti (e.mail: [fabiociabatti@casentino.toscana.it](mailto:fabiociabatti@casentino.toscana.it), tel. 0575/507283) e a Donatella Bargellini (e.mail: [donatellabargellini@casentino.toscana.it](mailto:donatellabargellini@casentino.toscana.it), tel. 0575/507237).

Tag: [Parco Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna](#)

## **Ti potrebbe interessare anche**

### **“Mangiare ai tempi della fame”**

SANTA SOFIA - Sabato 29 dicembre alle ore 16.30 al Centro Visita del Parco di Santa Sofia inaugura la mostra del collezionista Giorgio Graziani “Mangiare ai tempi della fame, testimonianze materiali e tradizioni gastronomiche della montagna tra Romagna e Toscana”, dedicata alla tradizione culinaria dell’Appennino tosco-romagnolo, per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni gastronomiche del nostro territorio. La mostra, un invito a rivisitare la tradizione ma anche a conoscere le risorse e le potenzialità dei territori per trasmetterle al futuro, è promossa dall’Ente Parco, in collaborazione con l’Unione dei Comuni Montani del Casentino e con Atlantide, che coordina le attività del Centro Visita.

### **L’eco delle praterie recuperate nel Parco**

PRATOVECCHIO - Sherwood, principale rivista tecnico-scientifica del settore forestale in ambito nazionale, gli ha dedicato un dettagliato articolo di ben cinque pagine nel numero dello scorso luglio-agosto: si tratta di un importante progetto proposto dalla Provincia di Forlì - Cesena in compartecipazione con il Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, volto alla realizzazione di interventi per la conservazione di habitat di prateria e alla realizzazione e manutenzione di microhabitat per la conservazione degli Anfibi, e inserito nell’ambito del Piano d’azione ambientale 2008-10 della Regione Emilia – Romagna nel capitolo "Conservazione della biodiversità".

### **Il Parco ospite in Europa con il volontariato**

FORLÌ - L’occasione è stata tra le più nobili: i festeggiamenti per i 40 anni di vita di Europarc, Federazione europea delle aree protette, che a Debrecen e nel Parco Nazionale di Hortobágy, in Ungheria, ha ospitato da giovedì a sabato scorso centinaia di delegati da tutto il continente per la consueta conferenza annuale.

---

**Collegamento sorgente:** <http://www.forli24ore.it/news/forli/0053721-ampliamento-della-biodiversita-agricola-nel-parco-nazionale-delle-foreste>